



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 37
15 MARZO 2021

**SE L'ARCIVESCOVO DI COSTANTINOPOLI SI
DISARCIVESCOVISCONTANTINOPOLIZZASSE**

Ministero dell'Interno – Dip. LCI - D.C. per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo - AOO POLITICHE - 00750003 - Protocollo 0002001 11/03/2021 - Uff1

MODULARIO
INTERNO - 206

MOD. 6 U.C.O.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma,

Al Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le
politiche del personale dell'Amministrazione civile e per
le risorse strumentali e finanziarie
-Direzione Centrale per le politiche del personale
dell'Amministrazione civile
-Ufficio IV Relazioni sindacali

SEDE

Oggetto: D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n.77/2020, "Emersione di rapporti di lavoro irregolare". Art.103 comma 23. Somministrazione lavoratori interinali.

Si fa riferimento a precorsa corrispondenza in ordine alla problematica indicata in oggetto per fornire un punto di situazione aggiornato sulle procedure in materia di emersione dei rapporti di lavoro e di somministrazione di lavoro interinale. Tanto si comunica ai fini dell'informativa alle OO.SS., restando a disposizione per ulteriori elementi sulle fasi successive del procedimento.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO

Direttore centrale

Mara Di Lullo
Mara Di Lullo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

RELAZIONE TECNICA

EMERSIONE DAL LAVORO IRREGOLARE

La procedura di emersione dei rapporti di lavoro irregolari, prevista dal Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n.77, a disposizione del datore di lavoro per l'emersione di un rapporto di lavoro irregolare sussistente oppure da avviare a favore di un cittadino straniero, in presenza di determinati requisiti quali quelli relativi alla presenza sul territorio all'8 marzo 2020, è gestita dagli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

I requisiti per accedere al procedimento e le fasi della procedura sono stati disciplinati da due decreti interministeriali (Interno, Lavoro, Politiche agricole, Economia) il primo dei quali adottato il 27 maggio 2020 su iniziativa di questo Ministero, alla vigilia dell'inizio della procedura, il secondo l'8 settembre 2020, su iniziativa del Ministero del Lavoro.

Dal 1° giugno al 15 agosto 2020, a seguito della proroga di un mese rispetto alla scadenza iniziale del 15 luglio, sono state presentate **207.542** domande delle quali **l'85 % riguarda il lavoro domestico e di assistenza alla persona** e il **15 %** l'emersione di **rapporti di lavoro subordinato nel settore agricolo, dell'allevamento e zootecnia, pesca, acquacoltura e attività connesse.**

Per la gestione dei procedimenti è stato messo in esercizio un **applicativo informatico ad hoc**, per l'utilizzo del quale in favore dell'utenza è stato predisposto un **tutorial**, attivato in concomitanza con l'avvio della procedura, che ha ricevuto migliaia di visualizzazioni.

Inoltre, sul sito ministeriale e su quello dipartimentale è stato realizzato uno **spazio riservato all'emersione dei rapporti di lavoro sul quale è confluìto materiale informativo sia di carattere giuridico che tecnico operativo, come le circolari esplicative e le FAQ.**

E' stato **attivato un indirizzo di posta elettronica** (infoemersione2020@interno.it) dedicato agli utenti, cui sono pervenute quasi tremila richieste di informazioni sulla procedura, cui ha provveduto a dare riscontro il personale della Direzione centrale.

Si sono tenute tra **giugno e luglio 2020 videoconferenze con tutte le Amministrazioni ed Enti direttamente coinvolti** nell'attuazione della norma allo scopo di concordare, dopo il varo della legge, modalità di intervento sui vari aspetti



Ministero dell'Interno

di competenza derivanti dall'esame delle prime istanze da parte degli Sportelli. Analogamente si sono tenuti incontri da remoto e in presenza con i patronati e le altre associazioni sindacali di categoria dei lavoratori stranieri.

A partire dall'8 settembre 2020 si sono svolte videoconferenze con i responsabili degli Sportelli, allo scopo di focalizzare le criticità emerse nelle varie fasi della complessa procedura, nell'ottica di fornire un indirizzo univoco sulla casistica di maggiore incidenza e per standardizzare le risposte ai vari quesiti.

In via generale, la complessità degli adempimenti procedurali che investe più uffici e più Amministrazioni (in particolare gli Ispettorati territoriali del lavoro), ma soprattutto gli effetti della pandemia sul piano della funzionalità delle strutture periferiche, il cui personale ha dovuto (quando possibile) lavorare da remoto e ridurre gli appuntamenti con l'utenza, tranne che nei casi di particolare urgenza, ha determinato in molte circostanze forti rallentamenti nella trattazione delle istanze e nello stesso tempo anche delle altre procedure di competenza degli Sportelli Unici, come i ricongiungimenti familiari e i test di lingua per i cittadini stranieri extra UE lungo soggiornanti.

Alla data dell'**8 marzo 2021**, risultano definite positivamente con la richiesta di permesso di soggiorno **13.653** domande di regolarizzazione. Sul dato pesa il fatto che le pratiche in questione, di particolare complessità, richiedono la presenza dell'interessato presso il SUI, circostanza questa che, con la pandemia, ha reso necessario ridurre gli appuntamenti con l'utenza;

Da ultimo, come già riferito, in relazione all'evidente lentezza con la quale procede la trattazione delle istanze di emersione, allo scopo di sensibilizzare gli uffici territoriali su una più celere definizione delle istruttorie, pur nella consapevolezza delle difficoltà contingenti, è stata diramata lo scorso 3 febbraio un'apposita circolare.

SOMMINISTRAZIONE LAVORATORI INTERINALI

Il comma 23 del DL 19 maggio 2020, n.34 convertito nella legge 17 luglio 2020, n.77, prevede che, "per consentire una più rapida definizione delle procedure di emersione dei rapporti di lavoro irregolare, il Ministero dell'Interno è autorizzato ad utilizzare per un periodo non superiore a mesi sei, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestazioni di lavoro a termine, nel limite massimo di spesa di euro 30.000.000 per il 2020, da ripartire nelle sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione, in deroga ai limiti di cui all'art 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

In considerazione della complessità della procedura e della oggettiva difficoltà a contrattualizzare i lavoratori entro il 2020 è stato disposto lo slittamento al 2021



Ministero dell'Interno

della necessaria copertura di spesa (art. 32 bis del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito nella legge 18 dicembre 2020, n. 176).

L'attuazione della citata disposizione ha comportato inizialmente l'adozione del provvedimento in data 29 maggio 2020 di individuazione della Stazione appaltante nell'Ufficio VII del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, per l'espletamento, previa indagine di mercato, di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del decreto Lgs. 18 aprile 2016, n.50, ove disponibile, in modalità "ASP" tramite piattaforma CONSIP, per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato di 800 unità.

E' stata altresì attivata il 4 giugno 2020 con l'ANAC la vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del Regolamento della medesima Autorità.

In data 12 giugno 2020 è stata quindi adottata una determina a contrarre per dare avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del Decreto leg.vo 50/2016, mediante conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico di cui all'art.54 comma 3 del decreto leg.vo 50/2016 di un'agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per un numero massimo di 800 unità.

Il criterio di selezione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo, con l'individuazione di un unico lotto poiché l'erogazione del servizio afferisce ad un processo sistemico che necessita di unitarietà di governo e di visione. Sono stati individuati i soggetti da invitare alla procedura a seguito di pubblicazione di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse contenente tutti i requisiti minimi di partecipazione richiesti. Le istanze pervenute entro il termine di scadenza della presentazione (dal 12 al 19 giugno 2020) sono state 13.

In data 7 luglio 2020 si è proceduto al sorteggio finalizzato all'individuazione di cinque operatori economici tra i 13 soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse. Il 30 luglio è stata approvata la documentazione di gara della procedura negoziata dando atto che la stessa si sarebbe svolta con l'utilizzo della piattaforma informatica. Il termine delle presentazioni delle offerte è stato fissato all'11 agosto 2020. **In data 12 agosto si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice**, nel rispetto dell'art. 77 del d. Lgs n. 50/2016. Alla scadenza risultavano presentate quattro offerte. **La procedura di aggiudicazione si è aperta il 12 agosto 2020.**



Ministero dell'Interno

Si è proceduto in data 14 agosto all'attivazione del soccorso istruttorio con l'ANAC. A seguito della rilevazione da parte della Commissione giudicatrice della presenza di offerte anomale, nel verbale del 15 settembre, il RUP ha richiesto in data 16 settembre 2020, tramite piattaforma telematica, all'operatore economico di presentare entro 15 giorni la documentazione comprovante l'offerta economica presentata. Il 5 ottobre 2020 la Stazione appaltante, tramite il RUP, ha richiesto alla Commissione giudicatrice di ricontrollare, in via meramente prudenziale, la correttezza dei punteggi economici attribuiti ai partecipanti alla procedura, atteso che non era stato possibile effettuare il calcolo tramite la piattaforma telematica.

La Commissione giudicatrice ha confermato la graduatoria del suddetto verbale del 15 settembre 2020. Il RUP procede alla proposta di aggiudicazione con provvedimento in data 23 ottobre 2020.

In data 2 novembre il RUP dà atto delle verifiche ex art.95 del decreto leg.vo 50/2016, nonché delle verifiche della sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale della società aggiudicataria. L'Amministrazione ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara *de qua* a favore della predetta Società, in data 18 novembre 2020. L'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace il 22 dicembre 2020, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti in capo all'aggiudicatario.

Il 30 dicembre scorso è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra la Stazione appaltante, l'Ufficio VII presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, e la società Manpower, risultata aggiudicataria della gara indetta per la somministrazione di lavoratori interinali, a supporto degli Sportelli unici per l'immigrazione delle Prefetture.

L'annuncio di selezione con i relativi requisiti dei candidati è stato concordato con la Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo in qualità di Ufficio competente all'esecuzione del contratto.

E' stato pubblicato il **5 gennaio 2021 ed è scaduto lo scorso 14 gennaio.** Chiusa la fase di presentazione delle candidature sulla piattaforma realizzata dall'Agenzia di somministrazione Manpower, sono seguite un'intervista telefonica e una videoconferenza con i candidati. Oltre al numero dei candidati, l'Agenzia terrà una quota di riserva per colmare eventuali rinunce o avvicendamenti dovuti alla non idoneità del candidato.

Alla chiusura dell'annuncio sono pervenute sulla piattaforma dell'Agenzia Manpower **20.061 candidature.**



Ministero dell'Interno

Il numero complessivo dei lavoratori da assegnare è pari ad **800 unità** che svolgeranno attività amministrativa di supporto, con contratto a tempo determinato della durata improrogabile di sei mesi, a tutti gli Sportelli Unici per l'Immigrazione e saranno attribuiti a ciascuna sede **proporzionalmente al numero delle istanze di emersione pervenute sull'applicativo informatico.**

Le prestazioni contrattuali, da svolgersi presso le Prefetture e il Ministero, dovranno essere eseguite nel corso del **normale orario di lavoro** degli Uffici, in linea di massima e salvo diverse indicazioni **dal lunedì al venerdì**, secondo l'orario di servizio compreso, **tra le 8.00 e le 18.00, per un numero di ore lavorative settimanali complessivo pari a 36, modulabile da parte della singola Prefettura, per prestazioni lavorative in presenza**, secondo le esigenze degli Uffici.

La durata del contratto di lavoro è di **sei mesi**. Ciascuna unità ha diritto alle ferie.

E' previsto un **breve periodo di prova** (10 giorni lavorativi) che, qualora non soddisfacente, determina la risoluzione del contratto di lavoro da parte dell'Agenzia e l'avvicendamento con un'altra unità di personale. Spetterà alle singole Prefetture effettuare le verifiche di sicurezza sul personale che sarà assegnato a ciascuna sede. Rispetto all'inquadramento, il riferimento è quello del Comparto Funzioni centrali di Area funzionale II, profilo assistente amministrativo, fascia retributiva F2, nel pubblico impiego.

Le principali mansioni consistono **nell'attività di supporto al personale degli Sportelli Unici** per la trattazione dei procedimenti amministrativi riguardanti l'emersione dei rapporti di lavoro irregolari, attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico appositamente istituito.

I candidati selezionati fruiranno preventivamente di una **breve formazione a distanza da parte della Società di somministrazione** che li assume, cui seguirà nelle Prefetture la **specifico formazione a cura dei responsabili degli Sportelli Unici.**

Il 16 febbraio 2021 si è proceduto alla stipula del contratto attuativo. Una volta acquisite le informative di sicurezza da parte delle Prefetture sui candidati selezionati si procederà alla contrattualizzazione dei singoli lavoratori a cura della società Manpower.

Nelle giornate del 26 e 28 gennaio scorsi si sono tenute due videoconferenze con tutti gli Sportelli Unici.

Le riunioni, alle quali hanno partecipato anche rappresentanti della società aggiudicataria dell'appalto per la somministrazione di lavoratori interinali, hanno avuto ad oggetto la comunicazione di elementi conoscitivi e indicazioni operative,



Ministero dell'Interno

peraltro, già diramate con apposita circolare in vista dell'assegnazione del personale da assumere con contratto a termine.

Tra gli argomenti trattati si segnalano il periodo di prova, l'articolazione e la durata del lavoro, la rilevazione delle presenze, la concessione delle ferie e permessi, le verifiche di sicurezza, la disponibilità di PC individuali per il personale assegnato, lavoro in presenza, funzionari referenti. I rappresentanti di Manpower, collegati da remoto, hanno illustrato con la proiezione di slides, le varie attività contenute in un vademecum.

Le attività si svolgeranno in presenza, posto che lo smart working sarà consentito solo in casi eccezionali (ad esempio chiusura degli Uffici a causa dell'epidemia da Covid 19).

La procedura di assunzione di 800 lavoratori interinali presso gli Sportelli unici per l'immigrazione e presso questo Dipartimento- Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo si è completata con la trasmissione di tutti gli atti agli organi di controllo, dopo la sottoscrizione in data 1 marzo u.s. anche di un atto aggiuntivo al contratto attuativo firmato lo scorso 16 febbraio, resosi necessario per allineare il calcolo dell'IVA.

Nel frattempo la predetta Direzione centrale ha ricevuto da 40 sedi il riscontro negativo, ai fini della sicurezza, delle posizioni dei candidati selezionati, a favore dei quali si potrà procedere alla firma dei contratti di somministrazione e al conseguente inizio dell'attività lavorativa non appena la Corte dei Conti avrà proceduto alla registrazione dell'accordo quadro, del contratto attuativo e dell'atto aggiuntivo.

Il Direttore centrale

Mara Di Iullo
Mara Di Iullo